

MARIO IMPERATORI SJ*

Quale nuovo ordine mondiale oggi?

Una provocatoria suggestione teologica nell'attuale dibattito pubblico

L'articolo suggerisce alcune provocanti considerazioni teologiche, di natura eminentemente euristica, su alcuni aspetti del cosiddetto “nuovo ordine mondiale”, che animano il dibattito pubblico. Esse vengono radicate nelle complesse relazioni che nella Scrittura legano le nazioni e i loro dèi al Dio di Israele, portate a compimento dal Cristo, il Re dei re della terra, l'Agnello immolato seduto sul trono.

The paper suggests some provocative, highly heuristic theological considerations on a few aspects of the so called “world new order” that animate the public debate. They are based in the complex relationships that in the Scripture link the nations and their gods to the God of Israel and are carried out by Christ, the King of the earth's kings, the immolated Lamb seated on the throne.

1. Il contesto: tra geopolitica ed economia

1.1. Espressione non recente di un fenomeno complesso

A partire dal 1989 l'espressione “nuovo ordine mondiale” è divenuta corrente nel linguaggio politico e massmediatico, attestando l'importanza della realtà a cui fa riferimento. Importanti sono infatti i gruppi e le persone che o lo sostengono, iniziando dall'onnipresente Rockefeller Foundation, o che lo avversano, complottisti inclusi¹. La probabile ori-

¹ L'espressione, già sulla bocca di W. Wilson e W. Churchill, venne diffusa all'inizio degli anni '70 da H. Kissinger (cf H. KISSINGER, *World Order*, Penguin Books, New York 2014). È poi

* Docente di Teologia sacramentaria presso la Sezione San Luigi della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Napoli, imperatori.m@gesuiti.it